

Chi è Christopher A. Pissarides

di Francesca Fazio

Christopher A. Pissarides, economista britannico di origine cipriota, è professore di economia alla London School of Economics e Presidente eletto della European Economic Association. È l'unico europeo del gruppo dei Nobel per l'economia di quest'anno: nato a Nicosia, ha studiato in Gran Bretagna e ha conseguito il dottorato alla London School of Economics, dove insegna dal 1975. Come Peter A. Diamond e Dale T. Mortensen si occupa prevalentemente di disoccupazione, teoria e politiche del mercato del lavoro e il suo libro *Equilibrium Unemployment Theory* costituisce un conclamato standard di riferimento internazionale per la ricerca economica sulla disoccupazione (C.A. Pissarides, *Equilibrium Unemployment Theory*, first ed. Blackwell, 1990, second ed. MIT Press, 2000).

Molti dei suoi contributi fondamentali si trovano nel paper *Job creation and job destruction in theory of unemployment*, scritto con Mortensen (cfr. F. Fazio, Dale T. Mortensen, in *Boll. Spec. Adapt*, 2010, n. 33).

Più degli altri "imperfezionisti" del mercato del lavoro ha un approccio pragmatico: «questo premio vuole essere un invito ai politici perché si impegnino a far sì che i disoccupati non restino senza lavoro troppo a lungo», ha commentato l'economista anglo-cipriota circa la sua premiazione da parte dell'Accademia Reale svedese delle scienze. In effetti, secondo Pissarides è fondamentale che si eviti con tutti gli strumenti di politica attiva di cui un Paese può disporre il verificarsi di periodi di distacco prolungato del lavoratore dal mercato del lavoro, perché la disoccupazione di lungo periodo esercita una forte frizionalità e rende molto difficoltoso il reinserimento lavorativo. Il problema diventa ancora più cruciale se si considera che spesso sono i giovani che vanno ad allargare le fila di questo tipo di disoccupazione. Le politiche attive, identificate dall'economista come le più efficienti ed urgenti, sono quelle destinate ad offrire ai giovani una formazione sì generalista e teorica, ma sempre accompagnata da quella più specifica ed applicata che si può apprendere lavorando in un'impresa, approfittando delle forme di alternanza scuola-lavoro e ancora meglio inserendo il lavoro a pieno titolo nella formazione. Nell'ambito della ricerca e sperimentazione di Pissarides, emerge una forte enfasi sull'importanza della *policy* per correggere le inefficienze del mercato, soprattutto se si tratta di politica attiva. I sussidi alla disoccupazione sono infatti considerati utili a garantire la sicurezza sociale, ma occorre valutarne con attenzione le esternalità, spesso distorsive, che producono sul mercato del lavoro.

Francesca Fazio
Collaboratrice Adapt